nome utente 294.925 utenti iscritti

registrati gratis | ricorda password

archiproducts

ediportale

Invi

archiportale

News e Servizi Prodotti e Aziende Normativa Software

Libri

Gli speciali tecnici

Normativa tecnica (11.000 leggi on-line) | Notizie Normativa

SOLO WIERER VI DÀ 30 ANNI + 15 DI GARANZIA

WIERER

News - NORMATIVA

Bonus 55%: la proroga potrebbe arrivare col 'Milleproroghe'

Possibile ripescaggio per la proroga oltre il 2010 della detrazione fiscale esclusa dalla Legge di stabilità

In evidenza: Saie 2010 Expoedilizia 2010 Piano Casa Tour App. iPhone Marketing Awards Archisnap BlocchiCad

di Rossella Calabrese

Letto 3314 volte vota 22 22 23 Risultato 22 25 11 voti

11/11/2010 - ULTIM'ORA. Potrebbe entrare nel decreto milleproroghe di fine anno la proroga della detrazione fiscale del 55% per la riqualificazione energetica degli edifici, in scadenza il il 31 dicembre



proroga

Detrazione 55%, rivedere le modalità di

La detrazione fiscale

Detrazione 55%:

la proroga

26/10/2010

prorogarla

05/10/2010

del 55% sia stabilizzata ed estesa alle P.A.

Ministeri al lavoro per

Detrazione fiscale del

55%, FINCO chiede di

Detrazione fiscale del 55%: più vicina la

proroga per il 2011

Detrazione 55%: in arrivo una proposta di

Notizie correlate

Nel pomeriggio di oggi, il relatore alla Finanziaria, Marco Milanese (Pdl), in qualità di consigliere economico del ministro dell'economia Giulio Tremonti, ha affermato che "il Governo sta pensando di inserire il bonus del 55% nel decreto milleproroghe".

Ieri sera il vice ministro all'Economia, Giuseppe Vegas aveva annunciato che "la proroga al 2011 della detrazione Irpef del 55% sulle spese per l'efficientamento energetico degli edifici non trova spazio nella Legge di stabilità". Il maxiemendamento del Governo alla Legge di Stabilità 2011 (ex Finanziaria), presentato in Commissione Bilancio della Camera, contiene misure di sviluppo per circa 5,5 miliardi di euro, invece che per 7 miliardi, come previsto inizialmente. Sotto la scure sarebbe finita anche la detrazione del 55%.

Inoltre, in Commissione Bilancio della Camera, è stato riammesso l'emendamento alla Legge di stabilità, presentato dal Partito Democratico a firma della capogruppo in commissione Ambiente, Raffaella Mariani, che prevede un bonus fiscale del 55% per la riqualificazione energetica degli edifici.

La proroga del bonus del 55% era stata formalmente chiesta nei giorni scorsi dalle Commissioni Ambiente e Attività Produttive della Camera (leggi tutto), e auspicata ieri anche da Futuro e Libertà. Benedetto Della Vedova (Fli) ha spiegato che la misura funziona egregiamente, incentiva in modo virtuoso un settore economico importante, fa emergere il lavoro nero, con risultati straordinari in termini di risparmio energetico. Secondo i



inserisci qui la tua Email Invi

Entra nell'Archivio Newsletter







23/07/2010 Bonus 55%: la Camera chiede di prorogarlo

proroga

NUOVO CADDY.

Bozza non ancora in vigore 15/10/2010 n. C. 3778

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)..

sostanzialmente non ha costo".

Di "saldo quanto meno alla pari" aveva parlato a fine ottobre il **sottosegretario allo Sviluppo economico, Stefano Saglia**, annunciando che il Il Ministero

dell'Economia e quello dello Sviluppo Economico erano al lavoro per prorogare la detrazione del 55%. "Speriamo di riuscire a prorogare questa misura nonostante le difficoltà di bilancio - aveva detto Saglia -, magari con regole più selettive" (leggi tutto). Prima di Saglia, all'inizio di ottobre, anche il sottosegretario all'Economia e Finanze, Luigi Casero, si era detto fiducioso sulla possibilità di prorogare la detrazione del 55% oltre il 2010 (leggi tutto).

I commenti all'esclusione della proroga dalla Legge di Stabilità

Per il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, la mancata proroga della detrazione è una "decisione profondamente negativa per il comparto". "Il taglio del bonus del 55% - afferma il CNAPPC - e il drastico ridimensionamento dei fondi destinati al Ministero dell'Ambiente confermano l'incapacità della politica italiana di guardare lontano: i due provvedimenti, se confermati, risponderebbero ad una mera logica di risparmio nel brevissimo periodo". "Questi provvedimenti - si legge ancora nel comunicato - contribuiranno, se possibile, a peggiorare ulteriormente le condizioni del settore edilizio, professionisti ed imprese".

"Rinunciare alla detrazione fiscale del 55% non è risparmio ma è compromettere inutilmente il futuro ambientale di questo paese ed assestare un altro duro colpo all'occupazione". Così **Antonio Correale, Segretario Generale di FeNEAL UIL**. "Il risparmio energetico - afferma Correale - non è un lusso del presente, è uno dei capitoli fondamentali dello sviluppo del Paese. Togliere il mattone dell'incentivo del 55% dalla costruzione di un nuovo modo di concepire l'edilizia e l'ambiente vuol dire ancora una volta prenotarsi per l'ennesimo ritardo strutturale del nostro Paese".

"Francamente demenziale". Così il **segretario del Partito Democratico Pier Luigi Bersani**, ha definito la decisione del governo di non prorogare la detrazione. Secondo Bersani, la cancellazione del bonus "non mancherà di suscitare proteste" tra gli addetti alle costruzioni.

Per **Federconsumatori**, quella di abolire l'agevolazione del 55% è "una scelta davvero inaccettabile e poco lungimirante". "Secondo quale logica, in piena crisi economica, e di fronte ai continui aumenti dei costi di alcuni prodotti energetici - si chiede l'Associazione -, si sceglie di tagliare i fondi destinati ad incentivare e far crescere, nel nostro Paese, la cultura del risparmio energetico? Si tratta di un'operazione che conferma, ancora una volta, la politica miope ed iniqua portata avanti da questo Governo, che dimostra, di giorno in giorno, la mancata volontà di investire sul futuro della nostra economia e dell'intero Paese".

"Com'è possibile cancellare un provvedimento virtuoso che ha creato lavoro, permesso di ridurre le bollette energetiche, riqualificato case e edifici? Le detrazioni del 55% sono sicuramente il più lungimirante intervento di sviluppo sostenibile introdotto negli ultimi anni in Italia. Sarebbe un gravissimo errore cancellarlo e provocherebbe danni assai rilevanti per le imprese e le famiglie. Così il **presidente di Legambiente, Vittorio Cogliati Dezza**, commenta l'ipotesi che le detrazioni del 55% non compaiano nella legge di stabilità 2011. "Se il Ministero dell'Economia confermerà la sparizione degli incentivi a partire da gennaio faremo sentire la nostra voce insieme a quella di molti altri. A pensarla come noi, infatti, ci sono imprenditori, costruttori e associazioni dei consumatori pronti a scendere in piazza".

Non rinnovare le detrazioni del 55% è "una scelta incomprensibile che avrà ricadute devastanti sul tessuto industriale della Piccola e Media impresa italiana (1 Miliardo di Euro di fatturato in meno previsto per il 2011 solo per il sistema serramenti), sull'occupazione non tutelata dagli ammortizzatori sociali (8.000 i posti di lavoro che il comparto serramenti stima di perdere l'anno prossimo), sul bilancio energetico e ambientale del nostro Paese e sulle casse dello Stato". Lo afferma **Pietro Gimelli**, **Direttore Generale UNCSAAL**. "Nei prossimi giorni Uncsaal e FederlegnoArredo produrranno una mozione ufficiale che sarà veicolata a tutti i rappresentanti delle istituzioni coinvolte e condivisa attraverso internet con le migliaia di operatori e consumatori che già hanno aderito in massa alle precedenti battaglie per salvare il 55%, con l'auspicio che il Governo sappia e voglia trovare al più presto il modo di modificare questa decisione.

"Un dietrofront inspiegabile del Governo, che rischia di mettere ulteriormente in ginocchio il sistema

Articolo letto 15538 volte Conto Energia 2011: dall'Authority le modalità di attuazione

Articolo letto 12945 volte

Scia, i progettisti chiedono una legge coordinata col Testo Unico

Articolo letto 10732 volte

Sicurezza sul lavoro, coordinatore sempre obbligatorio nei cantieri con più imprese

Articolo letto 10004 volte Sanatoria catastale, concluso il monitoraggio



GUIDA ALLO SCUDO FISCALE

Prozzo: €34,00
Offerta: € 30,60

La certificazione energetica dell'involucro edilizi

LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

Prozzo: €40,00

Offerta: € 36,00

Entra nell'Archivio Libri



POR 2000

Software per l'analisi e la verifica pushover di edifici in muratura ordinaria o armata

Prezzo: €900,00

Offerta: € 690,00



TRAVILOG TITANIUM 2 LT

Software di modellazione e calcolo strutturale per piccole strutture

Prezzo: €880,00

Offerta: € 680,00

Entra nell'Archivio Software



riteniamo giustificabile eliminare misure così importanti per rivitalizzare il sistema - prosegue Messina - proprio in un momento di crisi e instabilità dei mercati. La decisione appare ancor più grave e incomprensibile alla luce dei risultati positivi finora registrati grazie a questa misura, in particolare a sostegno del processo di emersione dell'economia".

"Il bonus del 55% per la riqualificazione energetica è uno strumento di rilancio strategico per il comparto dei serramenti e per l'intero settore - afferma **Alberto Lualdi**, **presidente di EdilegnoArredo** - una scelta necessaria per riqualificare il patrimonio immobiliare italiano e ridurre le emissioni di CO2 nell'atmosfera".

(riproduzione riservata)

■ **APPROFONDIMENTI** / Detrazioni 55% risparmio energetico



Preventivi Fotovoltaico +

"Ecco le 7 cose che devi sapere prima di investire in Fotovoltaico" www.AziendeFotovoltaico.com

Annunci Google

Normativa sull'argomento

Bozza non ancora in vigore 15/10/2010 n. C. 3778

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)

18 Commenti

ing. Salvatore | Caro collega, Tremonti non ha fatto bene affatto

giovedì 11 novembre 2010 - 23.55

Incredibile! innanzi tutto il 19% di differenza non sono bruscolini, almeno per chi i soldi li guadagna lavorando: su 20000€ di spesa, il 19% sono 3800€, che mediamemente si guadagnano in 2 mesi di lavoro! inoltre la detrazione del 36% si applica al massimo su 48000€ e te li restituiscono in 10 anni, invece il 55% in 5!!! a me non sembra affatto poco. Se poi conosci qualcuno che fa sconti del 19% sugli infissi, dimmi dove: ci andrò di corsa visto che sto ristrutturando casal



massimo | sempre peggio

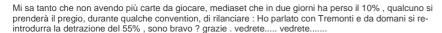
giovedì 11 novembre 2010 - 18.43

Ormai siamo alla frutta. Questo era uno dei pochi settori che resisteva alla crisi e dava lavoro a noi professionisti. Invece di investire nel risparmio enegetico ed ennergie rinnovabili (guarda anche fotovoltaico) pensano al nucleare. Intanto dal primo luglio mettono le mani nelle tasche dei professionisti prelevando in anticipo il 10% del bonifico per detrazioni energetiche. Non sarebbe ora di cominciare a detrarre i lauti stipendi di quelli che siedono in parlamento? I soldi per finanziare chi vogliono loro, invece, si trovano sempre. ormai siamo in caduta libera. Mi viene la nausea soltanto a pensare a questo paese.



maurizio | riflettete !

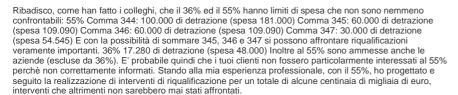
giovedì 11 novembre 2010 - 18.42





Luca | X Ing. Marco

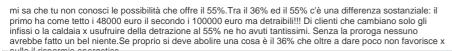
giovedì 11 novembre 2010 - 18.14





giacomo | x ing. marco

giovedì 11 novembre 2010 - 17.20









giovedì 11 novembre 2010 - 16.39

Sono SERIAMENTE infelice di essere Italiano!



MATTEO | TREMONTI HA FATTO BENE?

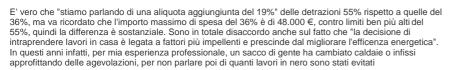
giovedì 11 novembre 2010 - 15.39

UN CLIENTE MI HA APPENA TLEFONATO DOPO AVER SENTITO QUESTA NOTIZIA PER DIRMI DI BLOCCARE LA PRATICA DI RIFACIMENTO DEL TETTO COMMPRENSIVA DI COIBENTAZIONE OPERE DI LATTONERIA E INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTICI.....TESTUALI PAROLE SE NON HO LA POSSIBILITA' DI BENEFICIARE DEL 55% NON FACCIO NESSUN LAVORO. RISULTATO 3 DITTE ARTIGIANE SENZA LAVORO, MA COME LO VOLETE FARE IL RILANCIO DELL'ECONOMIA??????



Paolo | x ing. Marco

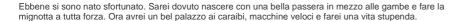
giovedì 11 novembre 2010 - 15.20





Danilo | Ho sbagliato tutto fin dalla nascita

giovedì 11 novembre 2010 - 15.16





Mario | Impossibile

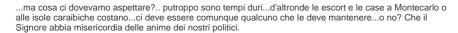
giovedì 11 novembre 2010 - 14.55

Continuo a non crederci!!!



Luigi | Misericordia

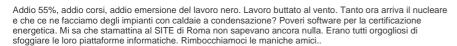
giovedì 11 novembre 2010 - 14.47





Fulvio | Peggio di così...

giovedì 11 novembre 2010 - 13.54





Arching | Vado a fare il contadino in Francia

giovedì 11 novembre 2010 - 13.35



E' finita.... anni di studio sull'argomento e tanti lavori nati proprio per gente che voleva la detrazione. Mi aprirò un agriturismo in Francia. Saluti a tutti

Piero Ruggiero | non ho parole!!!

giovedì 11 novembre 2010 - 13 22



E' assurdo quello che è successo, la detrazione del 55% ha permesso di far emergere il lavoro nero e ha aiutato di molto i cittadini che aveva la necessità di ristrutturare la propria abitazione, oltre ad aver fatto lavorare tanti tecnici capaci. Spero tanto che questo governo cada e che il prossimo governo di centrosinistra possa ripristinare queste misure.

ing. Marco | Tremonti ha fatto bene

giovedì 11 novembre 2010 - 13.18



Mi viene un dubbio, ma non è che Tremonti si è fatto due conti seri magari meglio di quello che possiamo vedere noi singolarmente? A mio avviso la gente lavorerà alla ristrutturazione delle case comunque. Per esperienza professionale la decisione di intraprendere lavori in casa è legata a fattori più impellenti e prescinde dal migliorare l'efficenza energetica, nessun cliente si è messo al lavoro solo per quello. Forse l'effetto sarà semplicemente che i prezzi di alcuni articoli gonfiati da questa legge scenderanno (vedi ad esempio gli infissi o le porte blindate cresciute non poco in due anni). Ricordiamoci sempre che stiamo parlando di una aliquota aggiungiunta del 19% e su alcune opere, visto che il 36% non viene messo comunque in discussione. In una spesa complessiva di ristrutturazione - capitolato alla mano - il mancato vantaggio % per il cliente finale è davvero irrisorio ed ampiamente colmabile da uno sconto/riduzione del prezzo dell'infisso/isolante.

domenico | pensano solo al nucleare!

giovedì 11 novembre 2010 - 13.08



un governo che vuole puntare sul nucleare come fonte "rinnovabile" deve chiaramente eliminare tutto ciò che funziona e che potrebbe ostacolare il cammino verso il nuclaeare

Fabio | Detrazioni

giovedì 11 novembre 2010 - 12.54





Andrea Ciceri | Tre urrà per il governo
giovedi 11 novembre 2010 - 12.51

fantastico! io lavoro solo sull'efficienza energetica! a qualcuno serve un ingegnere energetico? a parte tutto,
hanno tolto i fondi all'unica forma di detrazione autosostenibile che esista attualmente e soprattutto
causeranno la perdita migliaia di posti di lavoro. Che cada presto il governo (g minuscola) e che gente più
assennata prenda le redini di questa povera Italia

Inserisci un commento alla news

Il tuo indirizzo IP 151.13.235.206

Il tuo nome(*)

Commento (*)

max 2000 caratteri

Attenzione: i commenti non sono moderati dalla redazione. Ogni utente (individuabile mediante tracciamento IP) si assume la piena responsabilità del contenuto delle proprie affermazioni.

DYTAF



Ricopia il codice

visualizzato a lato

Una nuova concezione di parcheggio



Edilportale come Homepage | Contattaci | Assistenza | Pubblicità | Dicono di noi | Lavora con noi | segnala ad un amico | Rss feed

© 2001-2010 Edilportale.com S.p.A. P.IVA 05611580720 - Tutti i diritti riservati. Condizioni generali | Informativa Privacy | Note Legali

NUOVO CADDY.

